



# **“ERASMUS+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016”**

**Milano 3 – 4 DICEMBRE 2015**

**Conservatorio di Musica “G. Verdi**

***Gruppo di Studio 3 – Case study***

***KA2 - Capacity Building in Higher Education***

**Anna Tozzi**

## **Particolare attenzione a**

- *Come viene un'idea?*
- *Come si identificano i partner?*
- *Come si trasferisce l'idea nel formulario?*
- *Quali sono i punti più qualificanti e identificativi di un progetto?*

## **MA PRIMA DI TUTTO**

*Perchè fare un progetto di cooperazione i cui beneficiari sono soprattutto “gli altri”?*

# PERCHE' FARE UN PROGETTO DI QUESTO TIPO?

La motivazione deve trovare solide radici nelle strategie di internazionalizzazione dell'istituzione e non, o non soltanto, nella ricerca di una maggiore visibilità o prestigio dell'istituzione capofila e del partenariato.

Se questa è la base di partenza ci sono buone prospettive per fare e realizzare un buon progetto.

## ***Come viene un'idea? E come si identificano i partner?***

Un progetto in genere si pone l'obiettivo di risolvere, mediante azioni pilota – limitate nel tempo e nello spazio – un problema di carattere generale (che fa parte di quelli individuati dal Programma, in questo caso CB).

I Problemi possono essere individuati in precedenti collaborazioni (progetti di mobilità), o da istituzioni dei paesi partner (conferenze, incontri, ...) o dall'esame di Documenti ufficiali, report, ...

Il nucleo del partenariato, o almeno la sua tipologia, è quindi individuato nel momento che si comincia a pensare ad una proposta progettuale.

Durante lo sviluppo del progetto il partenariato si perfeziona ed affina in funzione delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi.

***Come si trasferisce l'idea nel formulario?  
Quali sono i punti più qualificanti e identificativi di  
un progetto?***

Ovviamente i formulari cambiano a seconda dei Programmi , ma quanto richiesto per un buon progetto nel Programma CB, e prima nel TEMPUS, nella declinazione dei vari item, e soprattutto nella preparazione della “*Matrice Logica*” costringe a pensare in modo appropriato e quindi ad acquisire un buon “*metodo*”.

**Per scrivere un buon progetto nel CB,** ci vuole quindi

- Una conoscenza approfondita del Programma (obiettivi, azioni possibili, risultati attesi a livello EU, e dei paesi partner, spese ammissibili e non)
- Una analisi precisa dello stato dell'arte (*relativa alla proposta che si intende fare*)
- la chiara consapevolezza che con un progetto non si possono risolvere tutti i problemi (*porsi quindi degli obiettivi coerenti con le forze messe in campo*)

Non si può tralasciare la parte tecnico –  
burocratica (che deve essere seguita in  
parallelo alla progettazione):

➤ I documenti che devono essere firmati e  
timbrati:

✓ *Declaration of honour* firmato dal  
coordinatore

✓ *Mandate* firmati da ogni partner

➤ Le informazioni che servono (N.B. *non  
banali*) e diverse tra e-form e file word  
(*Detailed project description*)

➤ i formulari e gli allegati “giusti”



## Oggetto della presentazione:

Simulare la preparazione di un progetto (l'idea progettuale e i vari obiettivi), prendendo un formulario vuoto e cercando di pensare a come rispondere alle varie domande.

### Riferimento:

- Joint Projects
- Modernisation of governance, management and functioning of HEIs;

## Dalla Guida

**“Joint Projects:** aimed at producing outcomes that benefit principally and directly the organisations from eligible Partner Countries involved in the project:

-curriculum development;

-**modernisation of governance, management and functioning of HEIs;**

-strengthening of relations between HEIs and the wider economic and social environment.”

## Dalla Guida

**“Structural Projects:** aimed at producing an impact on higher education systems and promoting reforms at national and/or regional level in the eligible Partner Countries:

- modernisation of policies, governance and management of higher education systems;
- strengthening of relations between higher education systems and the wider economic and social environment.”

# Individuare il problema

## Esempio – (AZ, UA, GE)

1. Azerbaijan, Ukraina e Georgia hanno adeguato il sistema universitario al processo di Bologna. Le Università stanno adeguando la loro organizzazione ma gli studenti ancora non hanno a disposizione gli strumenti per affrontare i vari problemi incontrati durante la carriera
2. Le Università in Azerbaijan, Georgia and Ukraina hanno difficoltà a fornire sistemi democratici per affrontare i conflitti e i ricorsi degli studenti
3. Molti conflitti restano irrisolti a causa di procedure amministrative inadeguate o ambigue.

**Porsi degli obiettivi e quindi una strategia da attuare per raggiungerli:**

### **Esempio**

L'obiettivo concreto del progetto è promuovere procedure di sostegno agli studenti in accordo con i principi della Dichiarazione di Bologna in Azerbaijan, Ukraina and Georgia. Questo si realizzerà mediante:

- Creazione di un ufficio apposito
- Creazione di esperti
- .....

# Logical Framework Approach (LFA)

Dopo l'approccio di massima al/ai problemi, bisogna iniziare la costruzione del progetto. Si riconoscono due FASI fondamentali

- ✓ FASE DI ANALISI
- ✓ FASE DI PROGETTAZIONE

ognuna delle quali deve seguire diversi passi logicamente e temporalmente collegati tra loro.

## ANALISI

**Step 1: ANALISI DEI PORTATORI DI INTERESSE** identificare i gruppi, le persone, le istituzioni che saranno coinvolti direttamente dal progetto, identificare i problemi principali, le difficoltà, i limiti e le opportunità che affrontano

### **Step 2: ANALISI DEI PROBLEMI**

formulare i problemi; determinarne le correlazioni tra *cause e effetti* e sviluppare l'albero dei problemi

### **Step 3: ANALISI DEGLI OBIETTIVI**

determinare gli obiettivi in base ai problemi individuati;  
identificare gli *strumenti per lo scopo* e le loro relazioni;  
identificare l'insieme di obiettivi collegati e determinare la strategia del progetto

*Una volta che tutto il contesto è stato analizzato, si è pronti a preparare un piano dettagliato .....*

# PROGETTAZIONE

**Step 4: DEFINIRE LA LOGICA DEGLI INTERVENTI** – definire gli elementi del progetto, verificare la sua logica interna e formulare gli obiettivi in termini misurabili (SMART)

**Step 5: SPECIFICARE I PRESUPPOSTI E I RISCHI** – identificare le condizioni che probabilmente influenzeranno la realizzazione del progetto ma che non possono essere gestite dal progetto

**Step 6: IDENTIFICARE GLI INDICATORI** – identificare il modo per misurare i progressi ottenuti; formulare gli indicatori; definire gli strumenti utilizzati per misurarli

**Step 7: PREPARARE IL PIANO DELLE ATTIVITA'** – determinare la sequenza e la dipendenza delle attività; fare una stima della durata; mettere delle pietre miliari e assegnare le responsabilità ai vari attori

**Step 8: PREPARARE IL PIANO DEI COSTI** – specificare le risorse richieste; sviluppare un piano delle spese; preparare un budget dettagliato



Il LFA oltre ad avere un ruolo fondamentale nella fase di preparazione di un progetto, rappresenta anche uno strumento chiave durante la realizzazione e valutazione delle attività. Fornisce la base per la preparazione dell'*Action Plan* e lo sviluppo di un sistema di monitoraggio durante la realizzazione, nonché la struttura su cui basare la valutazione.

Il risultato principale del LFA è la **Matrice Logica**, **Logic Frame Matrix (LFM)**, che consiste di una matrice con 4 righe e 4 colonne che riassume il progetto, le realizzazioni, le ipotesi di partenza che sono alla base della strategia e delinea anche le modalità di monitoraggio.

DESCRIZIONE	INDICATORI DI PROGRESSO	MISURAZIONE	PRESUPPOSTI & RISCHI
Obiettivi Generali	Misura del raggiungimento degli Obiettivi Generali	Fonti di informazione & metodi usati per verificare il raggiungimento e la realizzazione degli obiettivi	
Obiettivi Specifici	Misura del raggiungimento degli Obiettivi Specifici	Fonti di informazione & metodi usati per la verifica	Fattori che influenzano il legame tra Obiettivi Specifici & Obiettivi Generali
Outcomes (risultati intangibili) e Outputs (risultati tangibili)	Misura del raggiungimento degli Outcomes/Outputs	Fonti di informazione & metodi usati per la verifica	Fattori che influenzano il legame tra Outcomes/Outputs & Obiettivi Specifici
Attività	Inputs - risorse umane & fisiche richieste	Costi - di risorse umane & fisiche	Presupposti che influenzano il legame tra Attività & Outcomes/Outputs

Nella parte narrativa la LFM descrive la logica degli interventi previsti dal progetto (se le attività sono portate a termine *allora* => gli outcomes/outputs sono realizzati, *quindi* => gli obiettivi specifici sono raggiunti, => ecc.) e i presupposti fondamentali e i rischi che sottostanno questa logica. Ciò fornisce la base per controllare la fattibilità del progetto, assicurando che ipotesi improbabili o rischi non controllabili siano accuratamente considerati.

Per la gestione e supervisione del progetto la LFM definisce i compiti che si devono svolgere, le risorse necessarie e le responsabilità della gestione. Gli indicatori della seconda e terza colonna la LFM forniscono lo schema rispetto al quale i progressi saranno monitorati e valutati.

Da quanto precede si vede che l'uso "corretto" della Matrice Logica è un valido aiuto a tutta la fase della progettazione.

Rappresenta sicuramente un grande sforzo ma, alla fine, si può dire che ..... ***ne vale la pena***

**GRAZIE per l'attenzione**